



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme  
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

SCUOLA PRIMARIA DI CASTEL DI CASIO

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: Tovoli Tania

CLASSE: quarta

**COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA**

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più opzioni):

- X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- o COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE
- o COMPETENZE IN MATEMATICA
- o COMPETENZE DI BASE SCIENZE, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA
- X COMPETENZA DIGITALE
- X IMPARARE AD IMPARARE
- X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- X SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)**

**1° QUADRIMESTRE**

**1° bimestre**

Ascolto di testi di diversa tipologia letti dall'insegnante.  
Conversazione sui racconti letti.  
Spiegazione di vocaboli difficili o frasi non comprese.  
Ascolto e comprensione di messaggi espressi in conversazioni libere e guidate.  
Sviluppo della memoria uditiva.  
Partecipazione in modo adeguato e pertinente alla comunicazione interpersonale con adulti e compagni.  
Esposizione in maniera ordinata di attività quotidiane, racconto di esperienze personali, seguendo un ordine temporale.

Lettura di testi, in modo espressivo e scorrevole, rispettando la punteggiatura.  
Lettura silenziosa e ad alta voce.  
Analisi della struttura e delle sequenze in un testo

**2° QUADRIMESTRE**

**3° bimestre**

Osservazione e descrizione di immagini.  
Conversazione su esperienze personali, scolastiche...  
Rielaborazione personale di testi di diversa tipologia letti.  
Narrazione di racconti sempre più complessi.  
Invenzione collettiva ed individuale di fiabe, favole, miti, descrizioni, poesie e filastrocche.  
Recita di filastrocche e poesie.  
Giochi orali e linguistici.

Utilizzo di forme di lettura funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere.  
Lettura di testi (racconti d'avventura, diari personali, autobiografie, lettere...) e individuazione dell'autore, del narratore, del contenuto, della struttura del testo, dei personaggi, del luogo, del tempo, dell'ordine dell'esposizione, dello scopo.

<p>realistico o fantastico. Memorizzazione di poesie.</p> <p>Produzione di testi narrativi attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione. Produzione di semplici racconti con stimoli fantastici. Produzione o rielaborazione di una fiaba, una favola, un mito e una leggenda. Memorizzazione di poesie.</p> <p>La comunicazione. Linguaggi verbali e non verbali. Il vocabolario. L'ordine alfabetico. Arricchimento lessicale: comprensione e uso appropriato di parole nuove e di modi di dire. Omonimi e sinonimi.</p> <p>Utilizzo delle principali convenzioni ortografiche (doppie, gn-ni, gl, sci-sce, cu-qu-cqu, l'apostrofo, l'accento, uso dell'acca...).</p> <p>La divisione in sillabe. Il discorso diretto e indiretto Gli articoli. Il nome.</p> <p>2° bimestre</p> <p>Ascolto di brani letti dall'insegnante. Conversazioni, discussioni e confronto di opinioni sui testi letti. Racconto di esperienze vissute o di testi di diversa tipologia letti con parole proprie, seguendo l'ordine logico e cronologico riferendo contenuti essenziali. Il rapporto causa – effetto nell'ascolto e nell'elaborazione di un testo narrativo o descrittivo.</p> <p>Lettura di racconti fantasy e descrizioni. Lettura e memorizzazione di poesie inerenti l'inverno ed il Natale . Parafrasi di semplici testi poetici : analisi delle emozioni e dei sentimenti. Comprensione del contesto reale, realistico o fantastico del testo.</p> <p>Produzione e rielaborazione di testi descrittivi oggettivi e soggettivi attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione, utilizzando i dati sensoriali e di movimento. Produzione di semplici racconti con stimoli fantastici. Memorizzazione ed analisi di semplici poesie.</p> <p>Giochi linguistici collettivi. La punteggiatura: uso appropriato dei principali segni di interpunzione. Gli aggettivi qualificativi e possessivi. I gradi dell'aggettivo qualificativo. Il discorso diretto ed indiretto. I pronomi personali. Il verbo essere e avere nei tempi semplici e composti.</p>	<p>Completamento di una narrazione o di una descrizione senza finale. Produzione di testi di vario tipo, utilizzando consapevolmente qualche semplice strategia narrativa.</p> <p>Le parti della frase. La frase minima. Utilizzo del vocabolario come strumento di lavoro. I sinonimi ed i contrari. Gli scopi della comunicazione: i codici non verbali, il registro, il referente e il contesto. Gli avverbi. Introduzione all'uso del modo congiuntivo.</p> <p>4° bimestre</p> <p>Individuazione delle caratteristiche principali di un testo narrativo, descrittivo ed informativo. Produzione di brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo.</p> <p>Lettura di testi informativi, espositivi, regolativi, tabelle e grafici, comprendendone il significato, riconoscendone la funzione ed individuandone gli elementi essenziali. Attività sul linguaggio specifico e lo scopo delle varie tipologie testuali.</p> <p>Produzione di riassunti di brani. Rielaborazione di testi, modificandone una o più caratteristiche. Produzione di testi regolativi, informativi. Interpretazione e produzione di tabelle, grafici, disegni e fotografie. Analisi di testi teatrali. Parafrasi e commento di semplici poesie.</p> <p>Aggettivi e pronomi dimostrativi. Aggettivi e pronomi relativi. Soggetto e predicato. Le espansioni. Modo congiuntivo e condizionale.</p>
--	--

<p>Le tre coniugazioni dei verbi nei tempi semplici e composti dell'indicativo Le preposizioni semplici.</p>	
<p><b>STRATEGIE METODOLOGIE</b> (indicare con X una o più opzioni)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> elaborazione di semplici mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati <input checked="" type="checkbox"/> giochi di gruppo</p>
<p>Altre strategie metodologiche/attività didattiche</p> <p>Si partirà sempre dall'esperienza e dai bisogni degli alunni e si cercherà di creare in classe un clima positivo, organizzando la classe in modo da permettere e favorire una reale relazione e comunicazione tra insegnante e alunni e tra alunni stessi.</p> <p>I percorsi linguistici proposti saranno caratterizzati da attività che vedono l'utilizzo della lingua sia come strumento del pensiero, sia come strumento per esprimere la propria dimensione emotiva – affettiva, sia come mezzo per comunicare in differenti situazioni reali o simulate.</p> <p>Particolare attenzione verrà rivolta alla lettura, libera e guidata, alla lettura dell'adulto.</p> <p>Si avvierà l'alunno a un riconoscimento delle caratteristiche delle tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi...) e si proporranno esperienze ed esercizi di rinforzo su alcuni aspetti morfologici e sintattici della lingua.</p> <p>Saranno proposti "a puntate" racconti lunghi o libri in modo che il ritorno degli stessi personaggi in nuove avventure sia desiderato e richiesto per ricaricare l'interesse.</p> <p>I personaggi del libro di testo costituiranno lo sfondo integratore che unificherà le varie attività programmate.</p> <p>Dopo l'incontro con i testi gli alunni saranno coinvolti nella riflessione sulle regole, che, a vari livelli, stanno alla base della realizzazione testuale.</p> <p>Per l'arricchimento lessicale e una completa comprensione dei brani letti, il bambino verrà sollecitato all'uso sistematico del dizionario, per la ricerca del significato dei vocaboli non noti e di sinonimi.</p> <p>I contenuti saranno approfonditi attraverso varie esperienze: uscite, visite guidate, gite e progetti.</p>	
<p><b>STRUMENTI</b> (indicare con X una o più opzioni)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo; <input checked="" type="checkbox"/> materiale didattico specifico; <input checked="" type="checkbox"/> dizionari; <input checked="" type="checkbox"/> sussidi audiovisivi; <input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali; <input checked="" type="checkbox"/> testi delle biblioteche; <input checked="" type="checkbox"/> spettacoli teatrali; <input checked="" type="checkbox"/> lim.</p>	
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	

Le operazioni di verifica si svolgeranno al termine di ogni bimestre. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- elaborati scritti
- prove orali
- osservazioni sistematiche
- test a scelta multipla/vero falso
- produzioni individuali di vario tipo
- verifiche per classi parallele
- test di ingresso
- rubric
- Prove di verifiche "in itinere" per l'accertamento degli effettivi traguardi intermedi raggiunti dagli alunni e per la verifica puntuale del raggiungimento delle competenze,
- Prove di verifica "finale" di tipo sommativo, per procedere all'accertamento delle effettive acquisizioni maturate dagli alunni al termine dell'intero percorso didattico annuale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data: 12 Novembre 2019

Firma: Tovoli Tania